

Prot. 2369/C17B
del 19/07/2019

Conservatorio di Musica

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE

(ai sensi dell'art. 113 del D.lvo n. 50/2016 e ss.mm.e ii.)

Considerate le osservazioni e le richieste della Parte Sindacale.

Sentiti i Revisori dei Conti.

Verificata la normativa di riferimento e la giurisprudenza della Corte dei Conti.

Verificato che la modifica normativa di cui al D.L. n.32/2019 (c.d. "sblocca cantieri") ha reintrodotto l'incentivazione dell'attività di progettazione interna ma non ha eliminato gli incentivi per le attività non più contemplate nella disposizione che ritornano implicite nelle attività del RUP che, in quanto attività dell'ufficio del RUP, continuano a dover essere incentivate.

Le Parti concordano quanto segue.

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo previsto per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lvo n. 50/2016 e ss.mm.ii., sono attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, secondo i seguenti criteri generali.

Funzioni tecniche

Possono essere incentivate le attività relative alle seguenti funzioni tecniche nell'ambito di procedure di gara afferenti a lavori, servizi, forniture e concessioni:

attività di programmazione della spesa per investimenti; attività di valutazione preventiva dei progetti; predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici
attività di rup;
attività di direzione lavori e di esecuzione;
collaudo tecnico amministrativo

Soggetti beneficiari

Soggetto beneficiario della ripartizione dell'80% delle somme accantonate del Fondo è il personale dipendente del Conservatorio di musica di Cagliari che abbia effettivamente svolto le attività relative alle funzioni tecniche nelle procedure di lavori, servizi e forniture da incentivare e per le quali sia stata disposta la destinazione a tale fine.

Criteri individuazione del personale

L'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile e, nel rispetto delle specifiche competenze professionali richieste, deve tendere ad assicurare un'equilibrata distribuzione degli incarichi.

Nella scelta occorre comunque tenere conto: a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale; b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali; c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi; d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.

I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti, e svolgere più incarichi nel rispetto del limite massimo del 65% di attività.

Tra i collaboratori sono inclusi i dipendenti dell'ente che svolgono attività amministrative e contabili, nonché ausiliarie, purché strettamente collegate ai lavori e a condizione che siano dotati della necessaria competenza professionale.

Si può attingere a personale esterno solamente in caso di mancata disponibilità del personale interno dotato della professionalità richiesta.

In tutti i casi di sostituzione del responsabile del procedimento e degli altri dipendenti svolgenti le funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, del codice dei contratti pubblici, e relativi collaboratori, ai soggetti sostituiti spetta l'incentivo per le sole attività effettivamente svolte, e certificate dal responsabile del procedimento subentrante, nel caso di sostituzione del responsabile del procedimento, o dal responsabile del procedimento negli altri casi;

Le penalità dovranno essere applicate nei seguenti casi:

- a) varianti in corso d'opera per errori od omissioni di progettazione;
- b) ritardi negli affidamenti o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo delle procedure di gara;
- c) ritardi in sede di esecuzione di lavori. Nella liquidazione dell'incentivo è obbligo certificare la mancanza o la presenza dei fattori di riduzione previsti.

Formazione del personale.

Tutto il personale deve essere formato in modo da poter essere coinvolto nelle attività specifiche relative alle procedure di evidenza pubblica.

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo

L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del Fondo è ripartito, per attività e funzioni, secondo i coefficienti di ripartizione dell'incentivo attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI	Ripartizione percentuale al personale assegnato
Attività programmazione della spesa per investimenti	5%
Attività valutazione preventiva dei progetti	5%
Attività predisposizione, svolgimento e controllo procedura di gara	20%
Responsabile unico del procedimento	35%
Collaboratori del RUP (personale amministrativo e personale tecnico)	25%
Attività fase esecutiva del contratto e liquidazione della spesa	10%
	100%

Limiti all'incentivo

Conformemente a quanto affermato dalla giurisprudenza contabile in materia, l'incentivo per funzioni tecniche non soggiace al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio ma al limite fissato dal comma 3 dell'art. 113 del Dlvo n.50/2016: "...l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo...".

In caso di cumulo di più incarichi non può essere comunque superato il limite del 65% di incentivo.

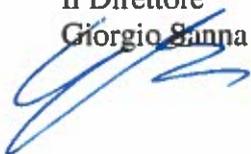
Qualora intervengano mutamenti normativi o di orientamento da parte della giurisprudenza contabile, le parti si riservano di rivisitare i criteri contrattati nella prima riunione utile richiesta dalla parte sindacale.

Misura del Fondo

La misura effettiva del Fondo da costituire è rapportata all'importo della correlata procedura di affidamento secondo la seguente tabella:

IMPORTO	PERCENTUALE
Fino a 1.000.000 euro	2%
Oltre 1.000.000 e fino a 5.548.000 euro	1,8%
Oltre 5.548.000 euro e fino a 10.000.000	1,6%
Oltre 10.000.000 euro e fino a 25.000.000 euro	1,4%
Oltre 25.000.000 euro	1%

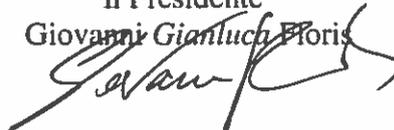
Il Direttore
Giorgio Sanna



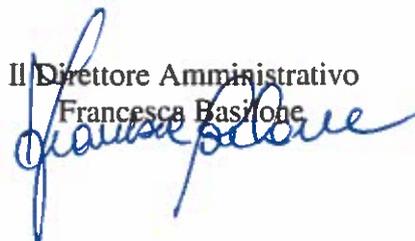
Per la Parte Datoriale

Il Presidente

Giovanni Gianluca Floris



Il Direttore Amministrativo
Francesca Basile

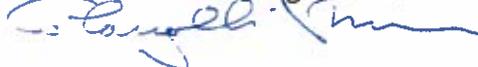


Annarella Casu



Per la Rappresentanza Sindacale Unitaria

Carmine Colangeti



Enrico Di Maira

Per le Organizzazioni Sindacali

Uil-Rua

Maria Genesis Onida



Unams

Mariolina Porrà

